

VERBALE DEL 20 NOVEMBRE 2013



L'anno 2013, il giorno 20 del mese di Novembre si è riunito presso la sua sede sita in via S. Ciro n. 133 il Consiglio della II Circoscrizione giusta convocazione del Presidente Tomaselli prot. 955598 del 15/11/2013 per trattare gli argomenti di cui all'allegato O.d.G.

Presiede la seduta il **Presidente Tomaselli**, il quale alle ore 14,30 chiama l'appello.

E'assistito dal **Segretario la Sig.ra Angela Maria Spanò**.

Redige il verbale l'Istruttore Amministrativo **Salvatore Mattaliano**.

Risultano presenti i seguenti Consiglieri: Colletti, Di Fazio, Duminuco, Gicaliero, Greco, Inzerillo, La Valle, Marchese, Sala, Scarlata e Vella.

Verificata la presenza del numero legale il **Presidente** dichiara aperta la seduta.

Il Presidente ringrazia tutti gli intervenuti, sia rappresentanti delle Istituzioni politiche comunali, sia Dirigenti Comunali e Regionali del Settore Attività Produttive, come i Consiglieri Comunali, appartenenti alla Commissione Consiliare Attività Produttive, Paolo Caracausi, Alessandro Anello, Rita Vinci, Cosimo Pizzuto, la D.ssa Guercio, Funzionario del Settore Attività Produttive del Comune di Palermo, e la D.ssa Liardi, Funzionario dell' Ufficio Gabinetto dell' Assessorato Regionale Attività Produttive. Altresì il Presidente dichiara che gli Onorevoli Lentini e Alongi, componenti all'ARS della Commissione Attività Produttive, non sono presenti, il primo per un lutto familiare, il secondo perché impegnato in una riunione della Commissione regionale. Infine ringrazia sia il Sig. Filippo Miceli, componente dell'Associazione Fare Ambiente, il quale sta collaborando con la Circoscrizione per la riqualificazione della costa, ed i commercianti che hanno accettato di partecipare a questo incontro, considerando che rappresentano il tessuto economico della Circoscrizione, dato che oggi si discuterà della Zona Franca Urbana.

Il Presidente mette a conoscenza i presenti che fra non molto verrà realizzato un giornale della Circoscrizione per informare i cittadini sui servizi della Circoscrizione e verrà anche dato spazio ai commercianti della Circoscrizione a partecipare come sponsor, e dagli introiti ricevuti si potranno realizzare eventi sul territorio, dimostrabili con la massima trasparenza, ed interventi su quelle tematiche che gli Organi Comunali e Regionali non riescono ad arrivare. Infine egli sostiene che la presenza folta in quest'aula di commercianti dimostra ancora la voglia di fare e cercare di fare rinascere questa parte di territorio, spesso dimenticata.

Il Presidente dà la parola alla Dott.ssa Liardi, Funzionario all'Ufficio di gabinetto dell'Assessorato regionale alle Attività produttive, la quale ringrazia i presenti e porta i saluti dell'Assessore, che non è potuto essere presente quest'oggi. La Dott.ssa dichiara di essersi occupata della Zona Franca Urbana, che nasce con la Finanziaria Regionale 2006 e nel 2007 soltanto 3 Zone Franche Urbane vengono riconosciute, quali Catania Librino, Erice e Gela. La Dott.ssa Liardi, proseguendo il discorso, informa i presenti che purtroppo nel 2007 i fondi della Zona Franca Urbana furono sottratti per pagare le quote latte al Nord, e quindi si è dovuto



attendere il 2010 per completare l'iter amministrativo della Zona Franca Urbana. Nel completamento del procedimento amministrativo, rientra nella Z.F.U anche la città di Palermo, con la zona di Brancaccio e la zona della Fiera, considerando che la ripartizione delle somme è avvenuta nella seguente modalità: 37 milioni sono stati inviati dal governo nazionale, mentre 147 milioni provengono dal governo regionale. Secondo la Dott.ssa Liardi, Brancaccio rientra nei parametri di disagio economico sociale e nel riparto delle somme Brancaccio percepirà 13 milioni di Euro, tuttavia saranno soldi dati con criteri ben precisi, finalizzati a sgravare l'impresa da alcuni tributi, come l'esenzione dei contributi per i dipendenti, ed, inoltre, i benefici fiscali saranno sia per le imprese, già esistenti da tanto tempo, sia per quelle di nuova costituzione, vale a dire quelle imprese iscritte quasi antecedentemente al momento dell'apertura del bando. Il bando on line sarà operativo entro il mese di gennaio e la circolare esplicativa verrà pubblicata sul sito dell'Assessorato. La Dott.ssa sottolinea che gli importi da richiedere hanno un limite e si può arrivare ad una richiesta massima di 200 mila Euro, fermo restando che se un'impresa ha già usufruito di altri sgravi, questi verranno decurtati nel rilascio del finanziamento. Infine ella conclude, informando i presenti, che verranno aperti degli sportelli della Regione Sicilia per dare assistenza ai commercianti.

Il Presidente ringrazia la Dottoressa Liardi per il suo intervento e dà la parola alla Dottoressa Guercio, Funzionario del Settore Attività Produttive del Comune di Palermo, la quale ringrazia il Presidente per questo confronto. La Dott.ssa dichiara che le Zone Franche Urbane sono state riconosciute nel 2010 ed alla città di Palermo ne hanno assegnato due, e ciò porterà degli enormi vantaggi. Inoltre, ella informa che il sito del Comune mostra tutta la mappatura della Zona Franca Urbana e le circolari che prevedono tale progetto. Secondo la Dottoressa, questo finanziamento coincide con un momento storico, in quanto, in questo progetto, sono inserite le cosiddette risorse finanziarie di scopo, che sono in gran parte destinate alle nuove imprese, proprio per incentivare la creazione di nuove imprese.

Il Presidente dà la parola al Dott. Reina, rappresentante di ConfArtigianato, il quale dichiara di avere invitato in questa riunione diversi consulenti per cercare di capire quali sono i profili professionali adatti a potere redigere tali progetti. Infatti egli sostiene che non bisogna illudersi che tutti potranno usufruire di queste agevolazioni, pertanto egli invita tutti ad essere guidati e relazionati da professionisti qualificati e si augura che il bando si aprirà realmente nel mese di gennaio p.v.

Il Presidente ritiene che sia opportuno creare uno sportello dell'URP per dare assistenza ai commercianti per la presentazione di questi bandi.

Il Presidente dà la parola al Dott. Scafidi, Presidente del CNA, il quale dichiara che, per accedere a questi progetti, è necessario regolare alcuni parametri del DURC, visto che la crisi è forte, e di conseguenza molti commercianti, negli ultimi periodi, non hanno potuto pagare alcune rate, e quindi non potranno accedere a questi benefici. Da ciò il Dott. Scafidi invita a dare una sorta di tollerabilità per coloro che non hanno potuto onorare i loro impegni economici, in considerazione del fatto che queste zone sono state create proprio per aiutare le imprese in sofferenza. Inoltre egli sostiene che, se la Zona Nord e Sud della città sapranno usufruire



bene di quest'opportunità, ciò produrrà delle agevolazioni ai giovani che vorranno intraprendere delle attività commerciali, considerando che tutto il litorale della II Circoscrizione rappresenta Zona Franca.

Il Presidente dà la parola al Sig. Pennino, consulente del Sindaco, il quale dichiara che 20 anni fa ha istituito un comitato per il recupero della costa, pertanto è contento dell'assegnazione della Zona Franca sul lungomare, infatti egli informa i presenti di avere realizzato un libro per ridare memoria storica di quello che è stato il mare di Romagnolo.

Il Presidente dà la parola alla Signora Corleone Claudia, titolare della Ditta "Agrumaria Corleone", la ringrazia per l'invito e dichiara di avere letto un bando per altre zone franche e chiede se in questo bando possono partecipare le medie imprese e se per partecipare al bando è necessario presentare un progetto, oppure la semplice presentazione di schede tecniche.

Il Presidente dà la parola alla Dott.ssa Liardi, la quale dichiara che c'è un format rilasciato dal Ministero Attività Produttive e che la circolare esplicativa, pubblicata sul sito dell'Assessorato Regionale, spiega coloro che possono partecipare ed i requisiti necessari per la presentazione dell'istanza.

Il Presidente dà la parola al Signor D'Amico, titolare della Gelateria "Josè", il quale si augura che questo bando non sia un castello di Kafka, e che, pertanto, lo si renda accessibile, visto che i bandi pregressi, pubblicati dalla Regione Siciliana, sono stati sempre ineseguibili.

Il Presidente ridà la parola al Sig. Pennino, il quale invita la Dottoressa Liardi a chiedere al Presidente della Regione, l'On. Rosario Crocetta, di promuovere un'attività politica, finalizzata a supportare le imprese in seria difficoltà e che sono costrette a chiudere.

Il Presidente ridà la parola alla Dott.ssa Liardi, la quale dichiara che questo iter era stato interrotto, a causa del finanziamento delle quote latte al Nord, tuttavia è stato ripreso perché voluto fortemente dal governo regionale attuale.

Il Presidente dà la parola al Signor Terravecchio, il quale dichiara che in questa riunione si parla di Zona Franca Urbana, quando il Comune ha permesso ad RFI di chiudere il passaggio a livello di Brancaccio, penalizzando tutti i commercianti di quella zona e che gran parte di quell'area non rientra nella Zona Franca Urbana.

Il Presidente, in merito a quanto detto dal Sig. Terravecchio, dichiara di conoscere bene la vicenda e di essere stato lui stesso dal Prefetto, poiché quest'Organo Consiliare s'interessa profondamente delle problematiche di questo territorio, tuttavia la chiusura del passaggio a livello di Brancaccio deve costituire un punto di riflessione che i vertici della politica comunale e regionale devono fare, dato che la creazione del muro di Brancaccio ha determinato una forte involuzione economica del quartiere. Infine egli si augura al più presto in un intervento molto forte da parte del Prefetto.

Il Presidente dà la parola al Signor Oliva, il quale dichiara di avere la sede della propria ditta nella Zona Franca Urbana, tuttavia si augura che il Comune e la Regione possano fornire un servizio qualificato, al fine di stilare bene le domande di presentazione, pena l'esclusione dal bando.



Il Presidente dà la parola al Vice Presidente Inzerillo, il quale chiede alla Dott.ssa Guercio quale è stato il criterio di valutazione per l'indicazione delle vie rientranti nella Zona Franca Urbana, visto che in alcune vie ci sono numeri civici che rientrano ed altri sono stati esclusi.

Il Presidente ridà la parola alla Dottoressa Guercio, la quale dichiara che le Zone Franche Urbane sono state individuate nel 2010 e dovevano coincidere con dei parametri socio – economici, tuttavia la Regione aveva chiesto una rivisitazione, ma avendo ancora i dati del vecchio censimento, non sarebbe stato qualificante. Inoltre la Dott.ssa sostiene di non conoscere il metodo di realizzazione della mappatura, in quanto tale progetto è stato affidato al Dipartimento Urbanistica dell'Università di Palermo, per mezzo di un protocollo d'intesa tra l'Università ed il Comune di Palermo. Altresì ribadisce che se la Z.F.U. avrà un buon riscontro, la mappatura, in futuro, potrebbe essere rimodulata, poiché l'Amministrazione vuole ascoltare la voce dei cittadini, infatti, secondo l'Amministrazione, è necessaria anche una sinergia partecipata per la riqualificazione della costa.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Comunale Paolo Caracausi, Presidente della II Commissione Consiliare, il quale ringrazia il Presidente per averlo invitato a questa seduta. Egli sostiene che il vantaggio della Città di Palermo è di avere ricevuto l'assegnazione di 2 Zone Franche Urbane con i benefici che ne deriveranno, pertanto si tratta di un'opportunità che non bisogna sottovalutare. Infine il Consigliere si augura che possa essere fatta una richiesta di rateizzazione per i commercianti morosi, in modo da regolarizzare il loro DURC, e, di conseguenza, potere accedere a questi benefici fiscali.

Alle ore 17,30 il Presidente ringrazia la partecipazione di tutti i presenti e chiude la seduta.

IL SEGRETARIO

(Angela Maria Spanò)

IL PRESIDENTE

(Antonio Tomaselli)